

## Ross Lovegrove

### Endless

Incontrare Ross Lovegrove significa essere catapultati in un universo sensoriale ed estetico che attinge dai primordi della vita sulla terra per ancorarsi come un ponte alla storia, attraversare il tempo e portarci sulla strada del futuro.

L'universo creativo di Ross Lovegrove ha una struttura organica. Lovegrove si definisce un biologo evolucionista, innamorato della natura e delle sue forme, crea utilizzando la tecnologia del nostro tempo e la spinge ai limiti dell'impossibile. Lovegrove, che avrebbe voluto essere uno scienziato, applica alla creatività conoscenze e ricerche provenienti da altre discipline. In ogni sua attività – design, arte, architettura – il designer gallese si ispira alle logiche economiche e alla pura bellezza della Natura. Così come questa trasforma ed evolve le specie per sottrazione, rimuovendo il superfluo, Lovegrove adotta la medesima strategia, da lui definita essenzialismo organico, e utilizza solo il necessario, nulla in più della quantità minima necessaria alla produzione delle sue opere. Questa operazione si struttura in primis come un esercizio di sottrazione concettuale e in seguito diviene materiale.

Affrancato dalle esigenze del mercato mass market, nel progetto per la Galleria Cardi Black Box Ross Lovegrove mostra una serie di opere concepite autonomamente. La libertà di espressione e la possibilità di muoversi in un territorio più vicino alla scultura che al design funzionale, restituisce un clima di coinvolgimento emotivo e consente all'autore di produrre oggetti dalla forte valenza sensuale, circondati da un alone di mistero se letti in assonanza al suo manifesto estetico. Le panche, i tavoli e le sedute di ENDLESS, realizzati in alluminio fresato e lucidato e dalle forme inconsuete e primitive, sono ricche di una profonda tensione mistica eppure allo stesso tempo tangibili e attuali: perfino una scala a chiocciola nelle mani di Lovegrove ci parla di DNA, di vita, di energie primordiali catapultate nel futuro, di tensioni ancestrali che lottano istintivamente con le forze potenziali dell'evoluzione. ENDLESS è costituita da una serie di oggetti in alluminio dalla possente presenza scenica amplificata da una forza quasi esoterica e per definizione dell'autore, vivi grazie a un'intrinseca energia dinamica, a una presenza antropomorfica suggerita dalla loro estetica e per questo capaci di toccare il nostro nervo primigeno. L'alluminio sembra plasmato spontaneamente dalle linee stesse degli oggetti che si relazionano all'estetica della forma liquida, piegandosi armoniosamente ai sogni dell'autore. Le forme sinuose e organiche emblematiche del linguaggio di Lovegrove-designer e poi artista vengono potenziate e raffinate ulteriormente nel completare la collezione Liquid Collection. Le opere autoprodotte di ENDLESS rispecchiano e emanano serenità, un'eleganza formale unica, l'innovazione tecnologica tipica del percorso di uno dei più grandi nomi del design contemporaneo.

Nato a Cardiff, classe 1958, studia industrial design al Politecnico di Manchester e al Royal College of Art di Londra, dove apre il suo studio nel 1986. Capelli bianchi da sempre e due occhi penetranti che piombano dai suoi quasi due metri d'altezza, Ross Lovegrove è stato agli inizi degli anni '80, con lo studio tedesco Frog Design, uno degli iniziatori dell'avventura del Walkman per Sony, del design dei primi personal computer Apple e, trasferitosi a Parigi, ha lavorato a lungo per di Knoll International. Da oltre vent'anni questo eroe del disegno industriale contemporaneo è stato insignito di diversi premi - tra cui dal giapponese G MARK per il progetto con Japan Airlines e il World Technology - studia e progetta l'abitare e gli oggetti del futuro con una coerenza rara anche ai più grandi teorici del passato.

L'obiettivo che Ross Lovegrove ha dato a sé stesso è di trascendere i limiti della scienza, della tecnologia, dell'architettura e del design con un segno unico e coerente, sempre riconoscibile, per stimolare un profondo cambiamento nella fisicità del tridimensionale, inventando il mondo di domani. Il futuro per Lovegrove è più vicino ai primordi della vita che alle forme decorative degli ultimi secoli della nostra storia.

A cura di Maria Cristina Didero

## Ross Lovegrove

### Endless

Meeting Ross Lovegrove implies being transported through a sensory and aesthetic universe that draws on the origins of life and, as a bridge, anchors itself to history passing through time and takes us on the path to the future.

Ross Lovegrove's creative universe develops as an organic structure. The artist defines himself as an evolutionary biologist, in love with nature and its forms; he creates using modern technology, pushing it to the limits of the impossible. Lovegrove, who wanted to become a scientist, applies his multidisciplinary knowledge to imagination and creativity. In all activities – design, art, and architecture – his source of inspiration comes from the perfect balance between economical logics and nature's pure beauty. Just as nature transforms and species evolve, Lovegrove adopts the same strategy, which he defines 'organic essentialism' in removing the superfluous. He uses only what is strictly necessary, nothing more than the bare essentials, for the production of all his work. This operation is structured as an exercise of conceptual subtraction that successively materializes.

Free from the demands of the mass market, in the project for Cardi Black Box, Ross Lovegrove exhibits a series of autonomously conceived works. The freedom of expression and the possibility of moving in an area closer to sculpture to arrive at functional design, restores an atmosphere of emotional involvement that gives the author the chance to produce objects with a strong sensual connotation, surrounded by a mark of mystery, that should be interpreted through his aesthetic manifesto. The benches, tables and seats, of this series are produced in milled polished aluminium with unusual primitive forms. They are bearers of a profound mystic tension, but at the same concrete and tangible: a spiral staircase by Lovegrove talks about DNA, life, primordial energies catapulted in the future and ancestral tensions that instinctively fight the power of evolution.

ENDLESS is made up of a series of objects in aluminium with a strong physical and scenic presence which seems to be amplified by their esoteric powers, alive thanks to an intrinsic dynamic energy. This anthropomorphic presence, suggested by their aesthetics, has the capacity of touching our primitive unconscious. The material seems to have morphed autonomously in the objects' outlines that relate to the aesthetics of the liquid form, harmoniously bending to the author's dreams. The sinuous and organic forms, emblematic of Lovegrove's design codes, are enhanced and further refined in the completion of his Liquid Collection. These self produced works collected in the Endless exhibition reflect and emanate peacefulness, a unique formal elegance, synthesising with the specific innovative technology of one of the major protagonists of the international contemporary design.

Born in Cardiff in 1958, Lovegrove studied industrial design at the Manchester Polytechnic institute and the Royal College of Art in London, where he opened his studio in 1986. Characterised by his tall physical presence and thoughtful gaze he commands an authority that is reinforced by the uniqueness of his work and both instantly recognisable and otherworldly. In the early 80s together with the leading German Studio, Frog Design Lovegrove collaborated on the evolution of the Walkman and the original design language for Apple Computers, then moving on to Paris to design for Knoll International. For the past 20 years or so, this Industrial Contemporary Design hero has become one of the most celebrated winning most prestigious awards including the coveted G MARK in Japan for his Design of Japan Airlines and The World Technology Prize in San Francisco for his approach to Design (previous recipients being Jonathan Ive and Paola Antonelli of MoMa NY). He studies and conceives objects of the future, whilst however, never omitting the most important historical theoreticians.

Ross Lovegrove's objective is to transcend the limits of science, technology, architecture and design with a unique and coherent imprint to stimulate a profound change in three-dimensional space while inventing the world of tomorrow. For Lovegrove the future is closer to the origins of life than to the decorative forms of the past centuries.

Curated by Cristina Didero